

OSPEDALE CIVILE di BRICHERASIO
ora CASA di RIPOSO - IPAB
CITTA' METROPOLITANA di TORINO

----- oooo -----

Cap. 10060 – Tel. 0121.59137 Fax 0121.599262

DETERMINAZIONE n. **17** del **05.04.2016**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: Impegno di spesa per affidamento incarico al Notaio Audano dott. Francesco per rogito atto di donazione fabbricato .

Premesso che con nota rif. prot. 20, in data 29.01.2016, ...*OMISSIS*..., ha dichiarato di voler donare in proprietà all'Ospedale Civile ora Casa di Riposo Ipab di Bricherasio il seguente bene immobile meglio identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al ...*OMISSIS*...;

RISCONTRATO che per regolarizzare la suddetta donazione dovrà essere stipulato relativo atto di donazione sotto forma di atto pubblico notarile, e pertanto deve essere incaricato un Notaio;

Richiamate le deliberazioni del Collegio Commissariale n. 55 del 09.12.2004 et n. 12 del 27.11.2006, con le quali il Collegio summenzionato ha fornito le direttive agli Uffici per gli acquisti e gli appalti di beni e servizi, cui si fa espresso rinvio;

Richiamata la deliberazione del Collegio Commissariale n. 08 del 01.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Richiamata la deliberazione del Collegio Commissariale n. 06 del 04/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2014;

Richiamato il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Regolamento attuativo del predetto Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e vista, in particolare, la Parte IV, Titolo V, relativa all'Acquisizione di servizi e forniture sotto soglia e in economia;

Richiamata la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

Richiamata la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di Stabilità 2016) - (GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70);

Visto l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale tutti gli enti locali possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Considerato, pertanto, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006;

Visto l'art. 29 del D.lgs. n. 163/2006, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

Considerato che per raggiungere i fini prefissi è necessario procedere con l'affidamento degli incarichi per lavori, fornitura di beni e prestazione di servizi, con l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Richiamato il D.lgs. 12/04/2006 n.163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e ss.mm.ii. e visto, in particolare, l'art. 125, relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia cui si fa espresso rinvio;

Attestata l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi della sottoscritta Responsabile dei Servizi Amministrativi in qualità di responsabile del Procedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e smi e verificato altresì che non sono pervenute segnalazioni di situazioni di conflitto anche potenziale da parte dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

Richiamato il Documento di Consultazione cd. *“Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”* del 05.11.2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza Contratti Pubblici cui si fa espresso rinvio;

Richiamato l’art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in esecuzione del quale viene verificato, all’atto dell’affidamento di incarichi per servizi e forniture, l’opportunità e la convenienza di usufruire degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero quando risulti più economico ed efficace procedere all’affidamento degli incarichi a mezzo di acquisizione in economia, ai sensi del relativo Regolamento disciplinate la materia di cui trattasi;

Richiamata la deliberazione del Collegio Commissariale n. 05 in data 29.01.2016, cui si fa espresso rinvio, con la quale il Collegio Commissariale di Questa Casa di Riposo accettava ...**OMISSIS**...;

Preso atto che la suddetta deliberazione demanda a successivo atto determinativo l’impegno della spesa necessario per il perfezionamento dell’atto di donazione;

Richiamato l’art. 21 del Decreto Legislativo 04.05.2001 n. 207 *“Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”*, laddove si dispone: *“....Nel periodo transitorio previsto per il riordino delle istituzioni, ad esse seguitano ad applicarsi le disposizioni previgenti, in quanto non contrastanti con i principi della libertà dell’assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del presente decreto legislativo ..”*

Dato atto che la Regione Piemonte non ha ancora provveduto ad emanare una specifica normativa di riordino delle I.P.A.B.;

Richiamato l’art. 20 della Legge 17.07.1890 n. 6972 e s.m.i.;

Richiamato il Regio Decreto 05.02.1891 n. 99 e s.m.i.;

Richiamato l’articolo 13 *“Abrogazione delle disposizioni che prevedono il riconoscimento o autorizzazioni per accettare lasciti e donazioni e per acquistare beni stabili”* della Legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”* cui si fa espresso rinvio;

Richiamata la Legge 22 giugno 2000, n. 192 *“Modifica dell’articolo 13 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e dell’articolo 473 del codice civile”*;

Richiamati gli artt. 769 e seguenti del Codice Civile;

Richiamato il decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 *“Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l’imposta sulle successioni e donazioni”* Art. 3 *“Trasferimenti non soggetti all’imposta”*;

Richiamato il Vigente Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, beni e servizi, esecutivo ai sensi di legge, cui si fa espresso rinvio;

Interpellato al riguardo il Notaio Audano dott. Francesco, Cod.Fisc DNAFNC47E03G674N P.Iva 02003010010, con studio in Pinerolo (TO) - C.so Porporato, 9, il quale ha presentato una proposta di parcella per la stesura dell’atto di donazione, dell’importo di €. 2.200,00(diconsi duemiladuecento/00) (Rif.prot. n. 64 in data 14 marzo 2016); comprensivo di registrazione, trascrizione presso i RR.II. e la voltura catastale, bolli, tasse di archivio;

Ritenuta detta offerta equa e conveniente per questa Amministrazione ed atteso che per il servizio di cui trattasi possa provvedersi con un affidamento diretto, in considerazione della limitata spesa da sostenere;

Dato atto che l’oggetto dell’incarico di cui al presente provvedimento non riguarda attività consulenziali di studio e ricerca ma la mera stipulazione di un atto notarile e relativi adempimenti;

Ravvisata l’urgenza di provvedere all’uopo dato atto che questo Ente è impossibilitato all’assolvimento con proprio personale;

Ritenuto opportuno provvedere all’affidamento dell’incarico in argomento;

Visto il preventivo summenzionato e gli atti giustificativi della spesa per cui si procede all’assunzione di impegno di spesa per l’importo complessivo di €. 2.200,00(diconsi duemiladuecento/00) (Rif.prot.in data);

Dato atto che la sottoscritta, nella sua qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall’ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG): **Z6A19467D5**

Preso atto che, con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa in data 05 aprile 2016, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 94 del 05 aprile 2016 e conservata agli atti dell’ufficio, il predetto operatore economico, nella persona del suo legale rappresentante:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti previsti all’art. 38 del Codice dei contratti pubblici;
- ha assunto a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010;
- ha comunicato, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010, gli estremi del conto corrente dedicato ai pagamenti derivanti dalla commessa contraddistinta dal CIG **Z6A19467D5** e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

- l'impegno al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell' Ospedale Civile ora Casa di Riposo di Bricherasio Ente IPAB;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo di Bricherasio Ente IPAB ai sensi dell'art.1, comma 42, lett. l) della L. n. 190 del 2012;
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. n. 210/2002 convertito in legge n. 266/02);

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e riconosciuta la propria competenza in materia e visto il decreto del Presidente dell'Ente n. 35 del 09.02.2016 cui si fa espresso rinvio con il quale, in ottemperanza all'art. 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato individuato il responsabile del servizio competente ad assumere atti di gestione;

Richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D.Lgs. 165/2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui: "a decorrere dal 23 aprile 1998, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge 01.07.2009 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 03.08.2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni";

Atteso che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene rilasciato dalla sottoscritta Responsabile dei Servizi Amministrativi il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Riconosciuta la propria competenza, in virtù del principio di separazione tra le funzioni di controllo ed indirizzo e quelle di gestione, di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed in analogia con quanto prevede l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 per gli uffici dirigenziali generali;

Richiamato il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e più specificatamente l'art. 183 "*Impegno di spesa*";

Dato atto che la presente determinazione è di competenza del Responsabile del Servizio Amministrativo ed Affari Generali ai sensi della deliberazione del Collegio Commissariale n. 20 del 15.12.2015, esecutiva nei termini di legge;

Accertata la disponibilità dei fondi assegnati;

Visto il parere regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il vigente Statuto;

Richiamato l'art. 1 comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190 che introduce l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (*c.d. split payment*);

Richiamati gli artt. 107 et 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e riconosciuta, nella fattispecie, la propria competenza in materia;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni riportate in narrativa che si intendono qui interamente riportate e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'incarico di redigere l'atto di donazione al Notaio Audano dott. Francesco con studio in Pinerolo (TO) C.so Porporato n. 9, per l'importo complessivo di €. 2.200,00(diconsi euro duemiladuecento/00) Rif. Prot. n. 64 in data 14 marzo 2016 così come analiticamente descritto in premessa;
2. di dare altresì atto che la somma complessiva di €. 2.200,00(diconsi euro duemiladuecento/00) trova disponibilità sul Capitolo 40 "Assistenza Tecnica Professionale" del Bilancio di previsione per l'anno 2016;
3. di imputare l'impegno di spesa di cui al punto precedente, in base al sorgere dell'obbligo di pagare sull'esercizio 2016;
4. di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 i dati previsti dall'art. 3 della delibera A.V.C.P. n. 26 del 22/5/2013;

5. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. A norma dell'art. 8 della l. n. 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo, la quale con la sottoscrizione della presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Bricherasio, 05 aprile 2016

Il Segretario Responsabile
del Servizio Amministrativo
Dott.ssa DANIELA GENTA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

SERVIZIO FINANZIARIO

Attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

Importo della spesa: euro 2.200,00

Impegno contabile: euro 2.200,00

Capitolo di bilancio: **40**

Si attesta di aver effettuato la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione con esito positivo, dando atto altresì che il provvedimento, dalla data odierna, è esecutivo ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 pertanto il Responsabile del Servizio, vista la su esesa determinazione dichiara di provvedere ad impegnare la somma suddetta al Capitolo 40 "Assistenza Tecnica Professionale" del Bilancio di previsione per l'anno 2016.

Bricherasio, 05 aprile 2016

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Dott. GIORGIO PICOTTO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo per Anziani I.P.A.B. di Bricherasio per la durata di giorni 15 ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione immediata.